



COMUNE DI VILLANOVA MONFERRATO
Provincia di Alessandria

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 29 del 27/12/2011

OGGETTO : DETERMINAZIONI IN ORDINE AL RECESSO DEL COMUNE DI VILLANOVA MONFERRATO DALL'UNIONE DEI COMUNI TRA STURE E PO.

L'anno duemilaundici, addì ventisette, del mese di dicembre, alle ore 21 e minuti 15, nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, dallo Statuto e dal Regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione STRAORDINARIA di PRIMA CONVOCAZIONE ed in seduta PUBBLICA.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano presenti i componenti di questo Organo sotto indicati:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
Mauro CABIATI	SINDACO	X	
Renzo AVONTO	CONSIGLIERE	X	
Germano DELMIGLIO	CONSIGLIERE	X	
Ornella STOCCO	CONSIGLIERE	X	
Marco RESTA	CONSIGLIERE	X	
Franca AVONTO	CONSIGLIERE	X	
Marina DEGIORGIS	CONSIGLIERE	X	
Matteo CABERLETTI	CONSIGLIERE	X	
Bruno BAIARDO	CONSIGLIERE	X	
Ugo FERRARIS	CONSIGLIERE	X	
Roberto OLIARO	CONSIGLIERE	X	
Fabrizio BREMIDE	CONSIGLIERE	X	
Giuseppe DOMENICALE	CONSIGLIERE	X	
	Totale	13	

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Dr. Pierangelo SCAGLIOTTI .

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig Mauro CABIATI nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco

Rilevato:

che con deliberazione CC. 14 del 31/03/2001, esecutiva, è stata approvata la costituzione di una Unione, ai sensi dell'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, numero 267,3 comuni Balzola, Coniolo, Morano sul Po, Pontestura e Villanova Monferrato, nonché approvato lo schema di convenzione e di statuto;

Che in data 31 luglio 2001, con atto pubblico amministrativo a rogito del segretario comunale del Comune di Villanova Monferrato, Dottoressa Donatella Gennaro, è stata sottoscritta una convenzione per la costituzione dell'Unione di comuni denominata: "UNIONE TRA I COMUNI DI BALZOLA, CONIOLO, MORANO SUL PO, PONTESTURA E VILLANOVA MONFERRATO" successivamente modificate nella denominazione in "UNIONE DEI COMUNI TRA STURE E PO" con sede in Morano sul Po;

La cosiddetta "manovra bis" di finanza pubblica di cui alla legge 14 settembre 2011, numero 148 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 agosto 2011 numero 138 ha innovato, tra l'altro, la disciplina delle gestioni mediante forme associative dei Comuni di minori dimensioni. In particolare, la materia ha subito una profonda riscrittura da parte dell'articolo 16 del predetto intervento legislativo dedicato alla riduzione dei costi relativi alla rappresentanza politica nei Comuni e dalla razionalizzazione dell'esercizio delle funzioni comunali, che ha inciso in modo significativo sull'assetto ordinamentale della materia.

Nello specifico, i Comuni superiori a 1.000 abitanti fino a 5.000 e entro il 31 dicembre 2011 devono esercitare obbligatoriamente in forma associata, attraverso Unioni di Comuni o convenzione, almeno funzioni fondamentali (art. 14, comma 31, lettera A, D.L. 78/2010) ed entro il 31/12/2012 tutte e sei le funzioni fondamentali indicate nell'art. 14, comma 27 del D.L. 78/2010 ed individuati nell'art. 21, comma 3, della Legge 42/2009 (art. 16, comma 24, Legge 148/2011). Inoltre la modifica del comma 31 dell'art. 14 del D.L. 78/2010 aumenta a 10.000 abitanti il limite minimo per la costituzione delle Unioni dei Comuni e della convenzione tra Comuni con una popolazione compresa tra 1.000 e 5.000 abitanti. D'altro lato, i Comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti hanno l'obbligo di esercitare in Unione con altri Comuni (art. 16, comma 1, dalle elezioni successive al 13 agosto 2012) oppure convenzione (art.16, comma 16, entro il 30 settembre 2012) tutte le funzioni amministrative ed i servizi pubblici.

Il Comune di Villanova Monferrato ha popolazione compresa tra i 1.000 e i 5.000 abitanti, e quindi ha l'obbligo di costituire gestioni associate ai sensi dell'art.14, comma 31, D.L. 78/2010 (come novellato dell'art. 16, comma 24 D.L. 138/2011); il Comune medesimo ha in essere diversi accordi convenzionali tra gli altri, con altri comuni limitrofi avente popolazione sia inferiori ai 1.000 abitanti che superiore. Occorre altresì tener conto del divieto di svolgere la medesima funzione con più di una forma associativa (pensiamo al servizio di segreteria oggi svolto in Convenzione inserito nella funzione amministrazione, gestione e controllo) che se gestita a livello unionale comporterebbe un unico Segretario Comunale per i cinque Comuni e per l'Unione .

Considerato che l'art. 30 del TUEL prevede che al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinanti, gli enti locali possano stipulare tra loro apposite convenzioni, nelle quali siano stabiliti i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie. Inoltre, è prevista la possibilità (comma 3 art.cit.), per la gestione a tempo determinato di uno specifico servizio o per la realizzazione di un'opera lo Stato e la regione, nelle materie di propria competenza, di convenzioni obbligatorie fra enti locali, previa statuizione di un disciplinare-tipo. Le convenzioni tra enti locali possono prevedere anche la costituzione di uffici comuni, che operano con personale distaccato dagli enti partecipanti, ai quali affidare l'esercizio delle funzioni pubbliche in luogo degli enti partecipanti all'accordo, ovvero la delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli enti deleganti (comma 4 art. cit.).

Ritenuto, per quanto sopra evidenziato, più consona la modalità associativa mediante convenzione in relazione alle sue attività almeno in riferimento all'attuale normativa che comunque porta ad una "separazione" tra i Comuni sotto i 1.000 abitanti rispetto a quelli tra i 1.000 e i 5.000 abitanti come già ampiamente fatto rilevare in Consiglio Comunale con la deliberazione CC n° 26 del 30/11/2011 concernente l'associazionismo obbligatorio dei Comuni.

Dato atto, pertanto, che la permanenza del Comune di Villanova Monferrato all'interno dell'unione dei Comuni tra Sture e Po crea delle difficoltà gestionali sia per l'Unione che per il Comune di Villanova Monferrato per i sopra evidenziati motivi, tenuto altresì conto che il Consiglio Comunale di Coniolo ha già deliberato in data 02/12/2011 il recesso dall'Unione.

Dopo ampia discussione che vede la partecipazione di diversi Consiglieri Comunali: il consigliere capogruppo di minoranza Ugo Ferraris concorda nella scelta di recedere dall'Unione anche se è imprescindibile (vista la legislazione) percorrere la strada dell'associazionismo.

Il consigliere Fabrizio Bremide richiede precisazioni in ordine ai beni in possesso dell'Unione soprattutto con riferimento alla Protezione Civile . Il Sindaco fornisce risposta.

Conclude gli interventi il consigliere Ugo Ferraris che nel dichiarare il proprio voto favorevole richiede al Sindaco di rendere partecipe il gruppo di minoranza nella scelta delle nuove forme associative che opererà l'Amministrazione. Il Sindaco fornisce piena assicurazione al consigliere Ferraris.

Ritenuto a tal fine di dover recedere dall'Unione stessa con decorrenza dal 01/01/2012 al fine di poter deliberare nei termini di Legge una nuova ipotesi di aggregazione che tenga conto delle problematiche sopra evidenziate.

Visto il parere favorevole del Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 49, 2° comma del D.Lgs 267/2000, di regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;

Visto l'esito della votazione:

consiglieri presenti e votanti 13,

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano

DELIBERA

Per le motivazioni in parte premessa:

- 1) Di recedere dall'Unione dei Comuni tra Sture e Po con decorrenza dal 01/01/2012; o con altra data compatibile con il disposto degli artt. 8 e 9 dello Statuto unionale.
- 2) Di trasmettere il presente provvedimento, per quanto di competenza, al Presidente dell'Unione dei Comuni tra Sture e Po.

.....+++++.....

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
F.TO (Mauro CABIATI)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO (Dr. Pierangelo SCAGLIOTTI)

Si attesta la regolarità tecnico-contabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(RAG. ORNELLA GARBARINO)

Si attesta la regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
(Geom. Pasquale Barbato)

Si attesta la regolarità tecnico-amministrativa ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO (Dr. Pierangelo SCAGLIOTTI)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario Comunale, attesto che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio on line di questo Comune accessibile al pubblico dal sito www.comune.villanovamonferrato.al.it (art. 32 L.69/2009) dal _____ per rimanervi per 15 giorni consecutivi decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione.

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Pierangelo SCAGLIOTTI)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data _____

È stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 - del D.lgs 267/2000)

Perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (Art.134 c.3 D.Lgs. 267/00)

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Pierangelo SCAGLIOTTI
